



OSSERVATORIO TASSE LOCALI

FOCUS LIGURIA

ANNO 2020

Aiuto alla lettura

Sezione 1 – slide 1-6: approfondimento sul costo totale della TARI per i capoluoghi per i quali il dato è disponibile, con i valori del 2020 confrontati con il 2019. Si presenta poi la «TARI pro capite», con il costo della TARI rapportato al numero di abitanti del capoluogo.

Sezione 2 – slide da 7 a 12: si mettono in relazione il costo della TARI con le performance dei comuni come risulta da OpenCivitas, il Portale di accesso alle informazioni degli enti locali promosso dal MEF e dalla SOSE. Nella slide 9 si riporta lo scostamento tra il costo della TARI e i fabbisogni standard, ovvero le necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione stimate dal SOSE: si tratta di una misura della virtuosità (o meno) del capoluogo. Nella slide 11 tale scostamento è rapportato al livello qualitativo dei servizi, e nella slide 12 alla percentuale di raccolta differenziata.

Sezione 3 – slide da 13 a 25: per i singoli capoluoghi, si riportano i valori delle tariffe applicate al metro quadro per le principali categorie di utenze non domestiche. Le fonti sono le delibere comunali.

Sezione 4 – slide da 26 a 30: Analisi dei coefficienti K_c (utilizzati per l'attribuzione della parte fissa della tariffa) e K_d (Intervalli di produzione kg/m^2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa) applicati nella regione per ciascuna categoria produttiva: confronto tra massimi indicati dalle linee guida per l'area geografica di appartenenza (Nord) e valori medi regionali

PERCENTUALE CENSIMENTO AL 31 GENNAIO 2021

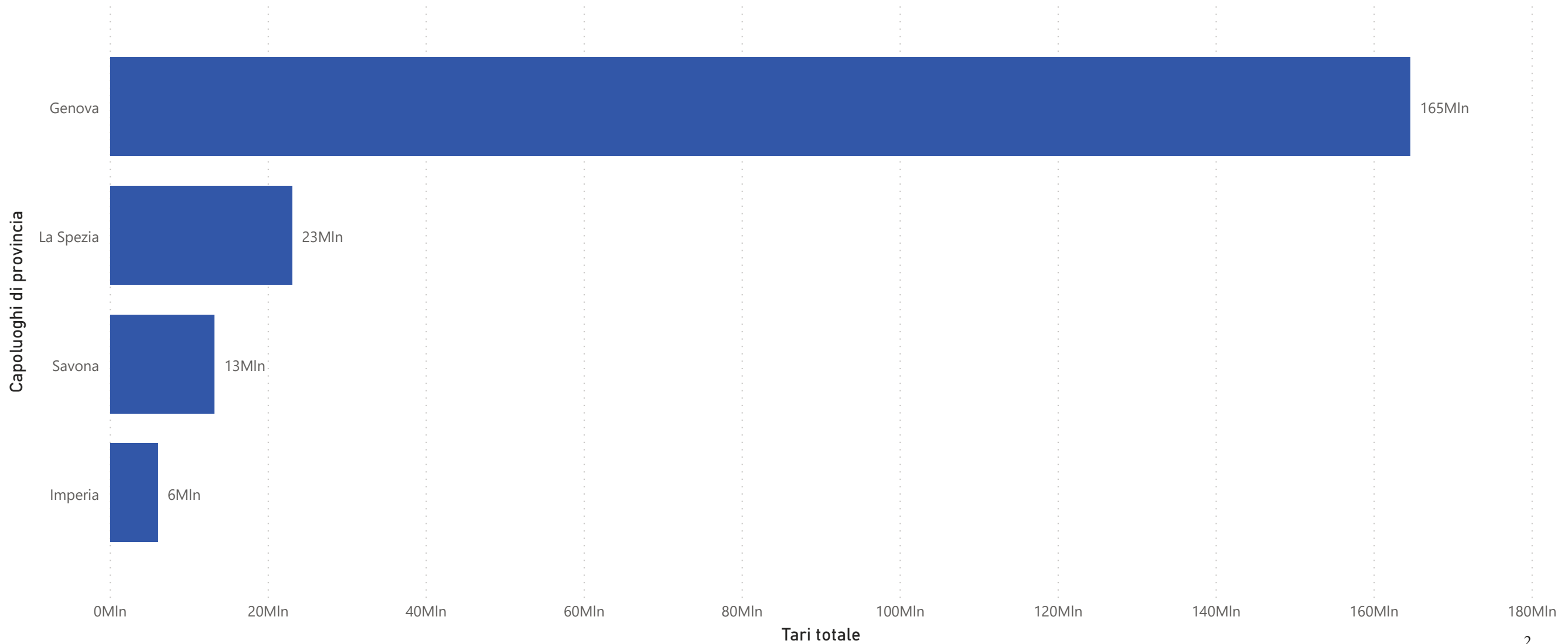
45 comuni

19,15% comuni

81,48% abitanti

TARI 2020

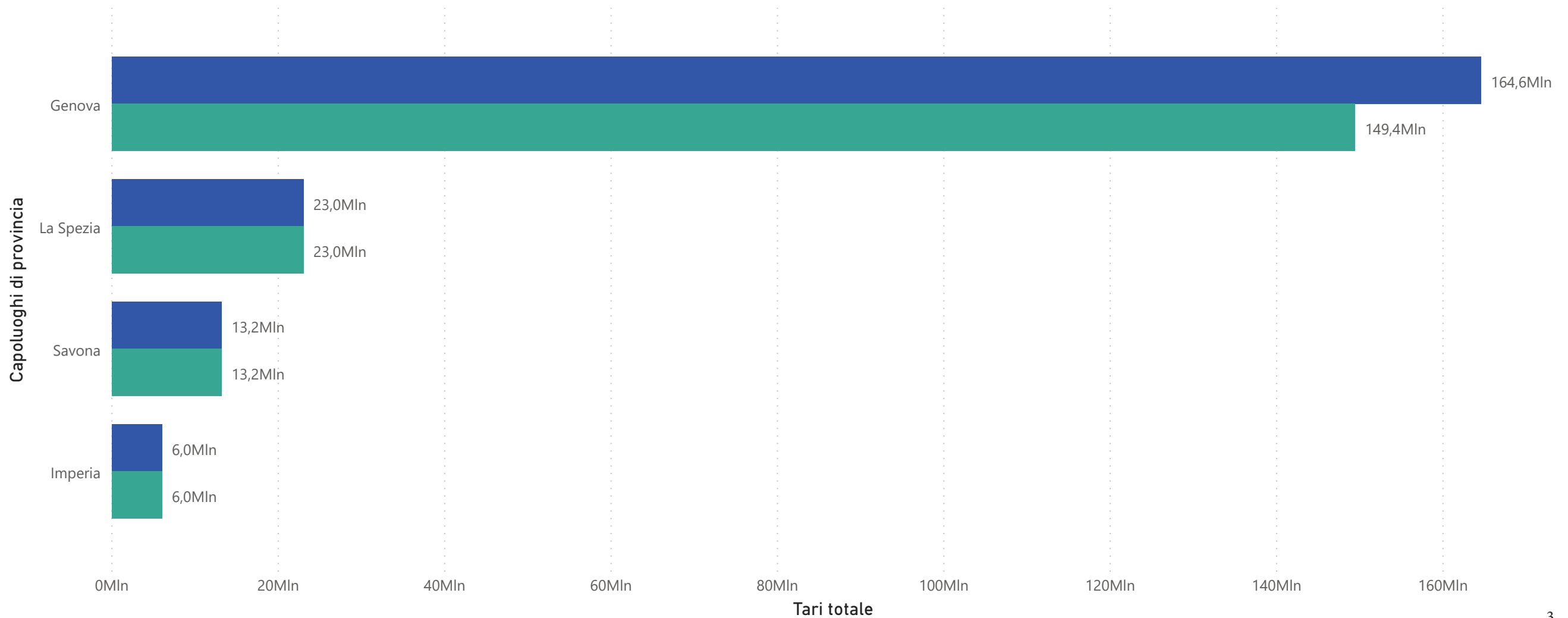
per capoluoghi



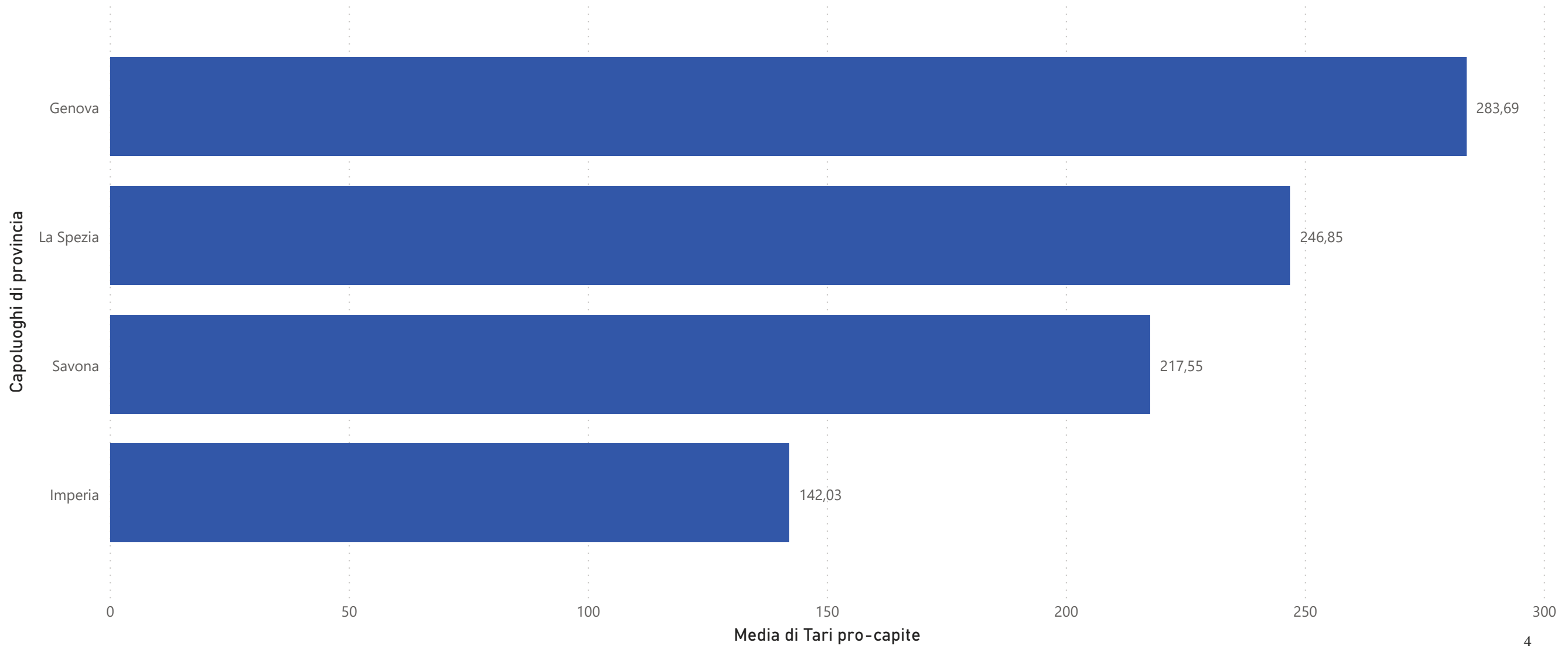
TARI 2020

per capoluoghi

● Tari 2019 ● Tari 2018



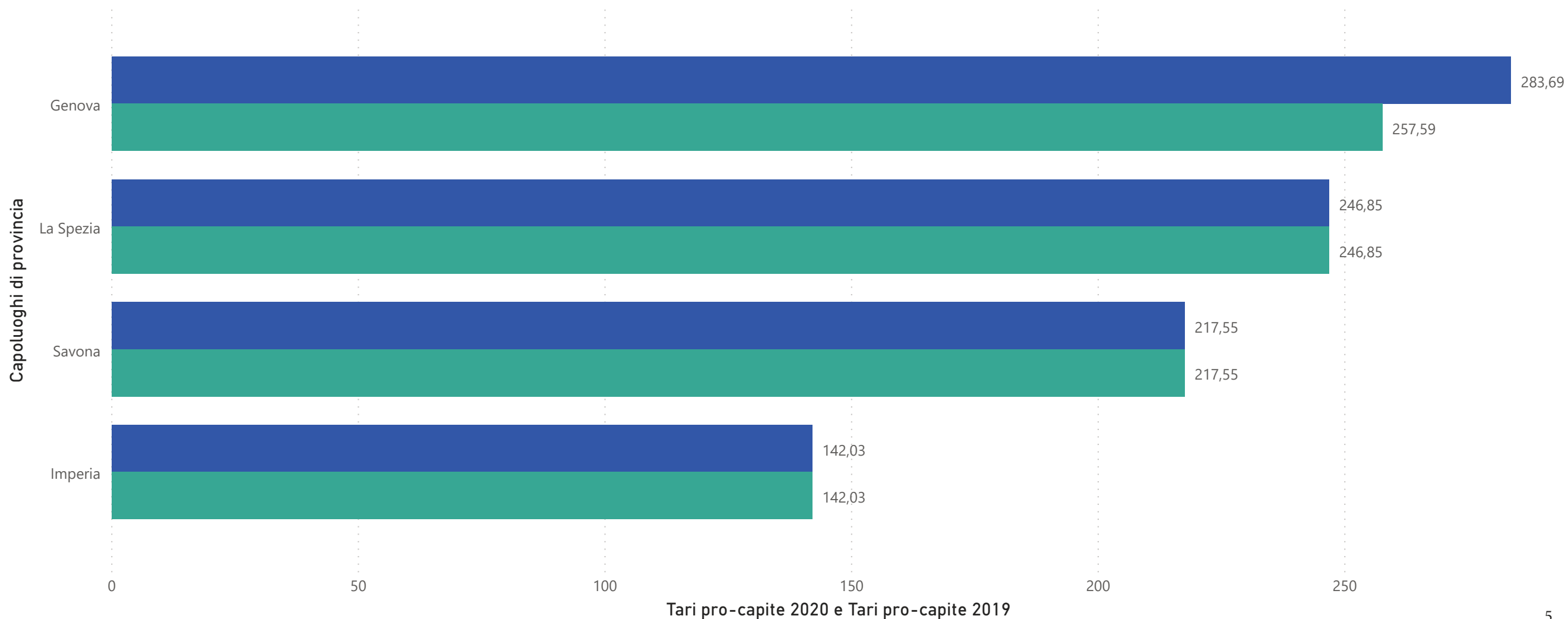
TARI pro-capite per capoluoghi



TARI pro-capite

Serie storica per capoluoghi

● Tari pro-capite 2020 ● Tari pro-capite 2019



TARI pro-capite

Andamento regionale per capoluoghi

comune	Tari pro-capite 2020	Tari pro-capite 2019	Differenza percentuale tra Tari pro-capite e Tari pro-capite 2019
Genova	284	257,59	10,13%
La Spezia	247	246,85	0,00%
Savona	218	217,55	0,00%
Imperia	142	142,03	0,00%

PERFORMANCE

Confronto tra valori TARI, fabbisogno e livello qualitativo
Anno 2020
Valori medi a livello provinciale

Tabella riassuntiva performance

Provincia	Fabbisogno standard (media)	Totale TARI (censiti)	Scostamento Euro (media)	Scostamento %	Livello dei servizi	% differenziata
Genova	109.390.719,93	164.568.000,00	55.177.280,07	50,44%	3,00	33,31%
Imperia	7.191.312,42	6.010.281,33	-1.181.031,09	-16,42%	3,00	36,59%
La spezia	15.313.602,91	23.033.698,99	7.720.096,08	50,41%	5,00	39,41%
Savona	9.872.660,52	13.190.668,38	3.318.007,86	33,61%	3,00	30,55%
Totale	35.442.073,94	51.700.662,18	16.258.588,23	45,87%	3,50	34,97%

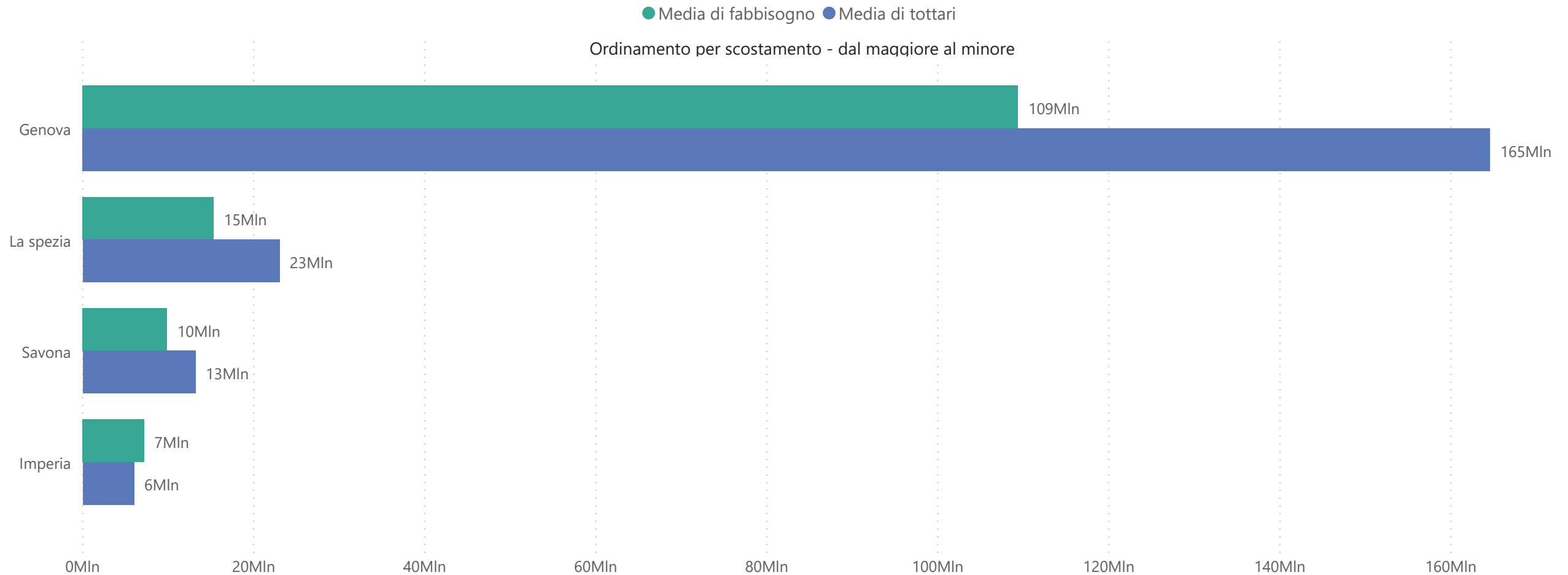
Fonti:

Fabbisogno standard, raccolta differenziata e livello quantitativo dei servizi: dati OpenCivitas – aggiornamento maggio 2019

TARI totale 2020: delibere comunali

Scostamento

TARI 2020 – fabbisogno standard



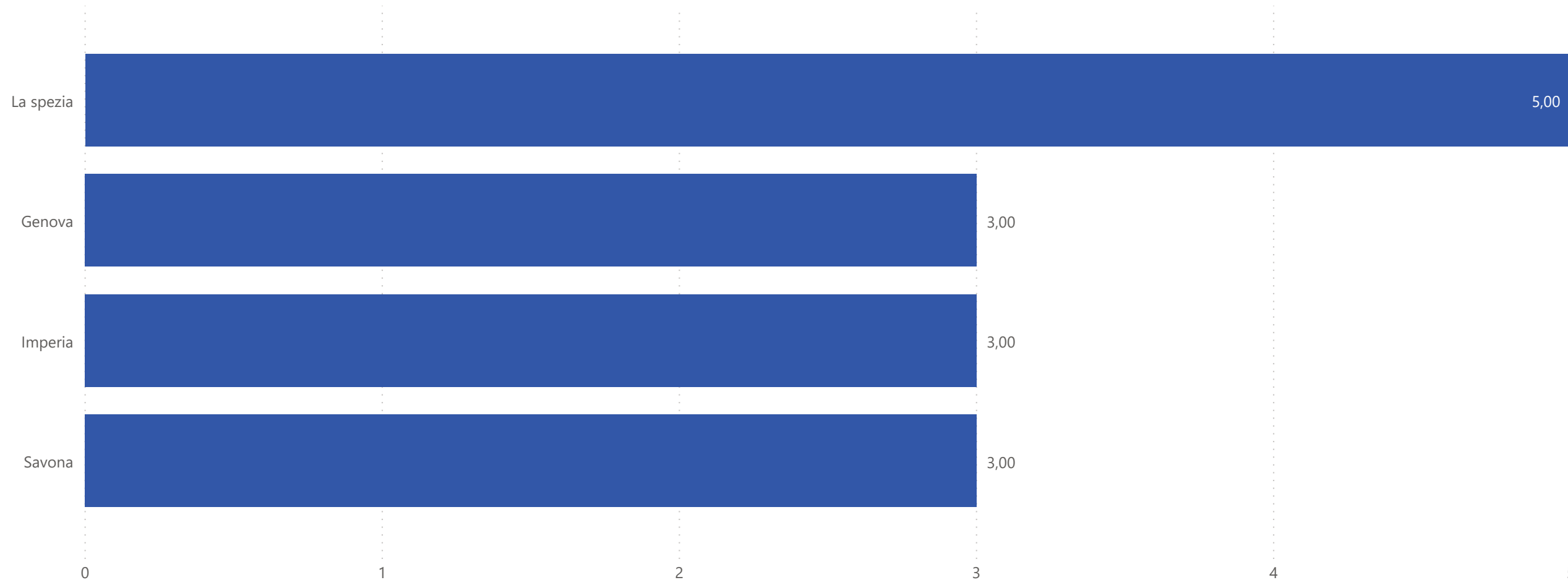
Fonti:

Fabbisogno standard: dati OpenCivitas – aggiornamento maggio 2019

TARI totale 2020: delibere comunali

Livello quantitativo dei servizi (scala da 1 a 10)

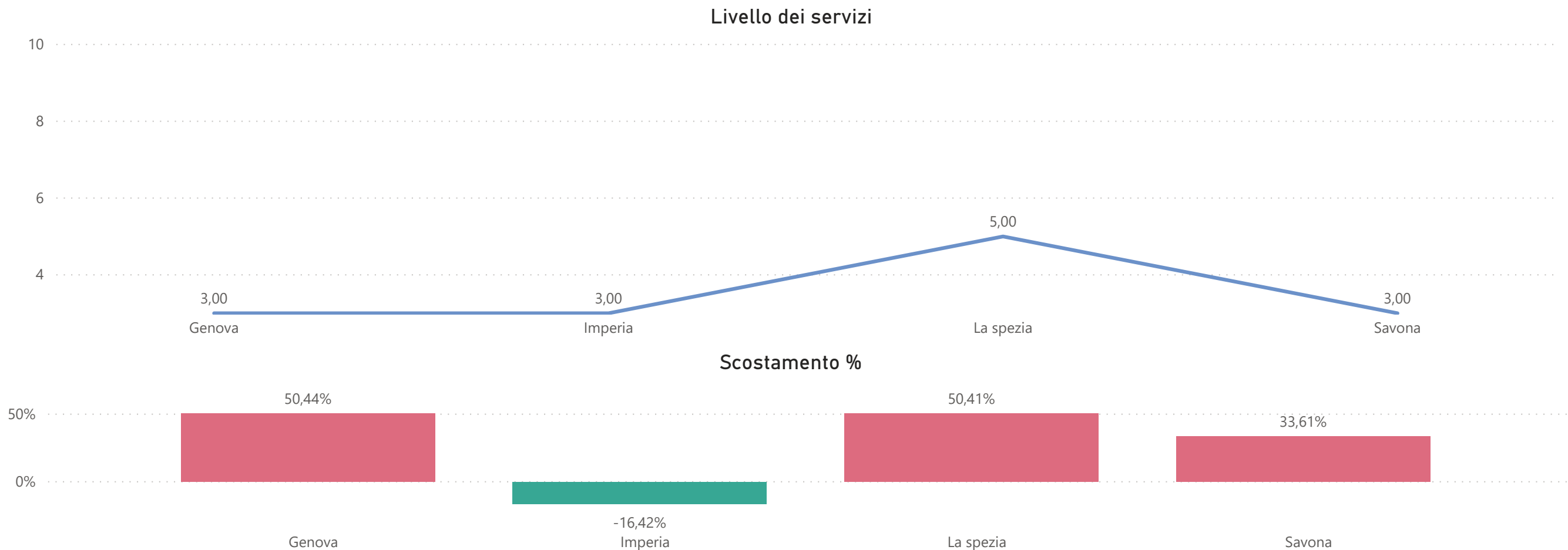
Livello dei servizi erogati - Media per provincia con ordinamento dal maggiore al minore



Fonti:

Fabbisogno standard: dati OpenCivitas – aggiornamento maggio 2019

Confronto tra scostamento e livello quantitativo dei servizi

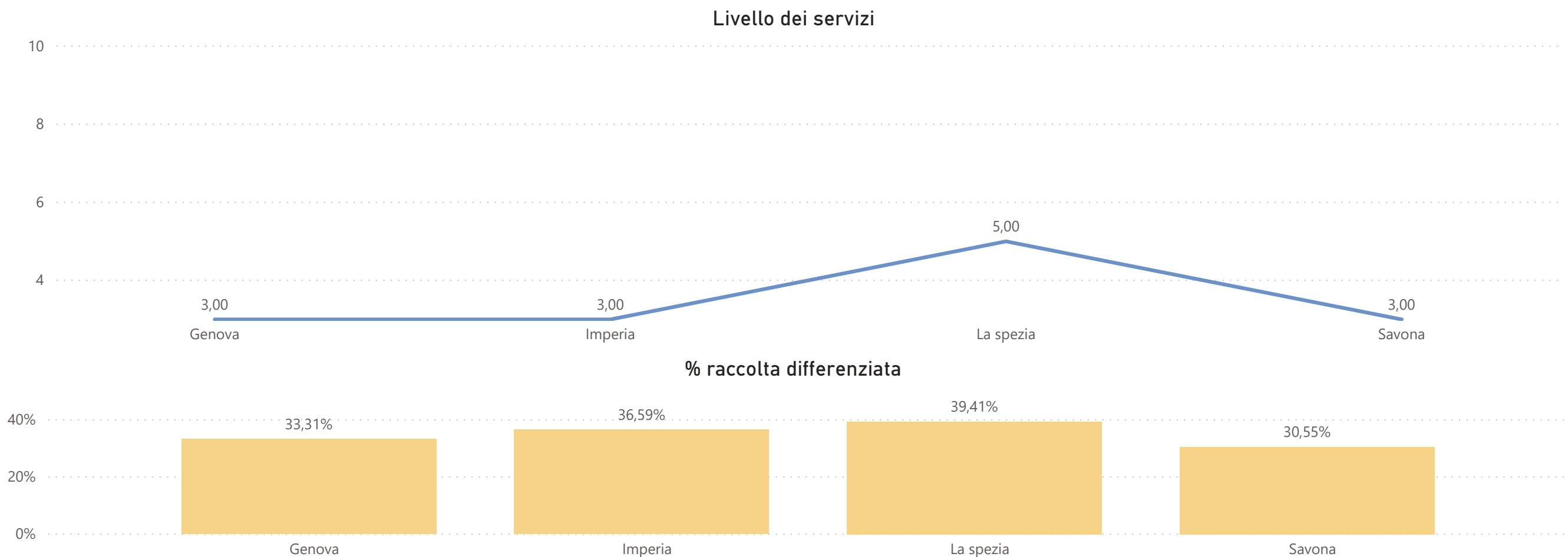


Fonti:

Fabbisogno standard e livello quantitativo dei servizi: dati OpenCivitas – aggiornamento maggio 2019

TARI totale 2020: delibere comunali

Confronto tra livello quantitativo dei servizi e percentuale di raccolta differenziata



Fonti:

Fabbisogno standard e livello quantitativo dei servizi: dati OpenCivitas – aggiornamento maggio 2019

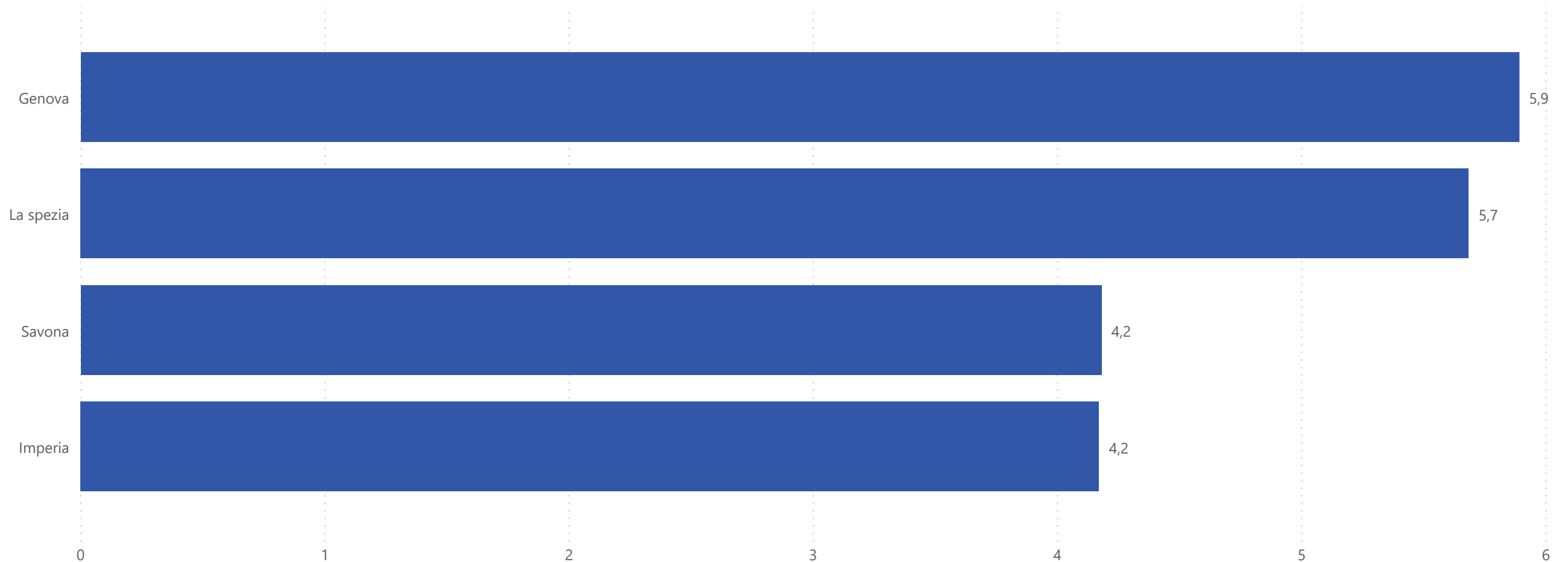
TARI totale 2020: delibere comunali

CONFRONTO TARIFFARIO

Confronto al mq. tra le singole categorie produttive
Anno 2020
Valori medi a livello provinciale

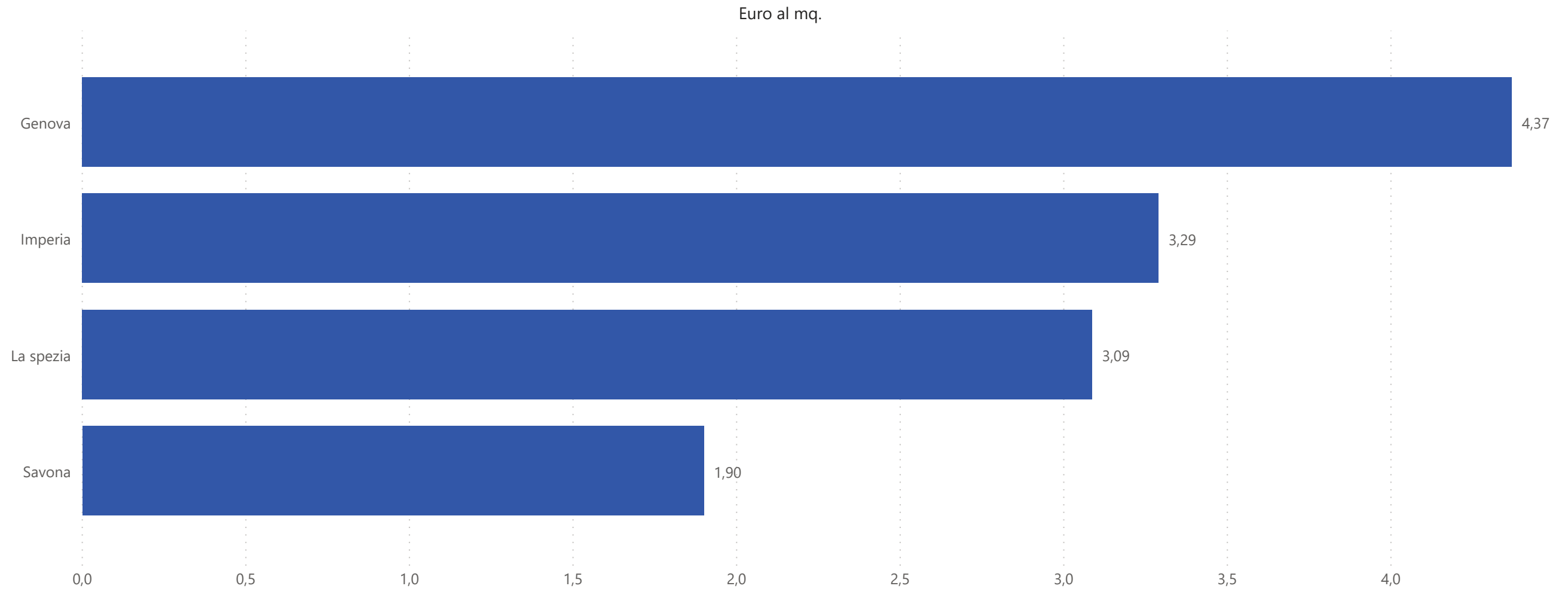
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, autolavaggio

Euro al mq.



Fonti:
Delibere comunali

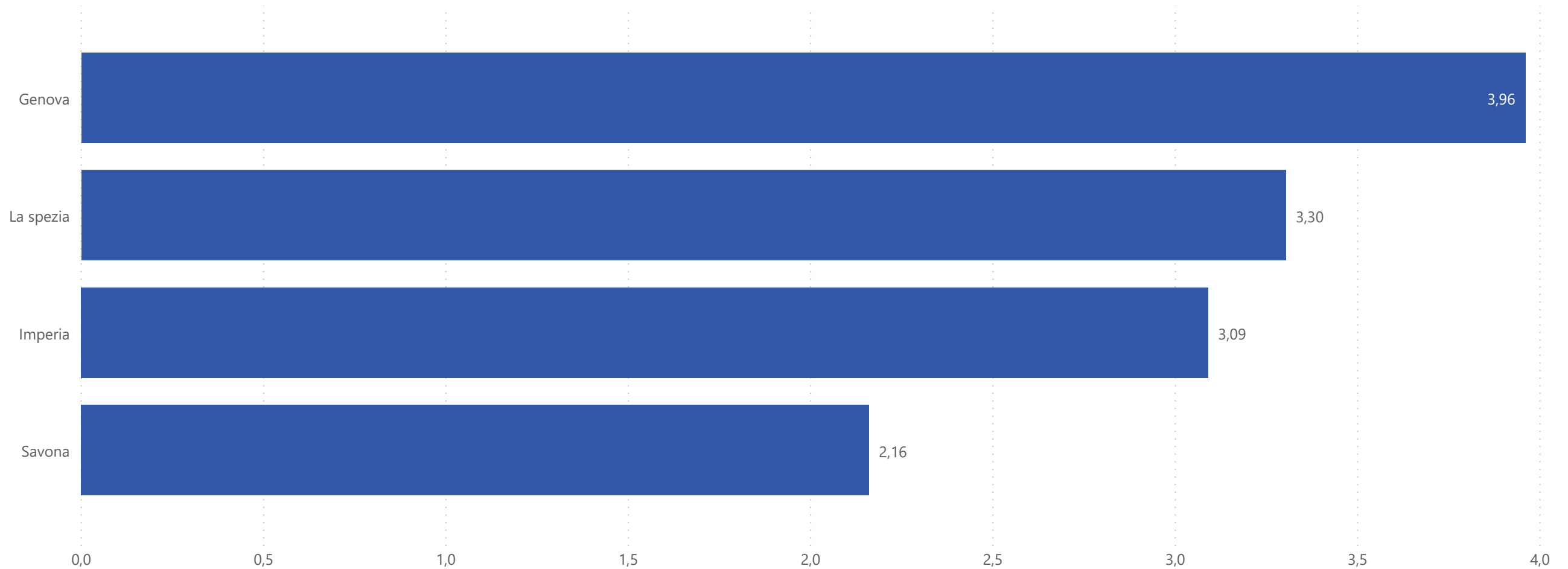
Stabilimenti balneari, piscine, impianti termali



Fonti:
Delibere comunali

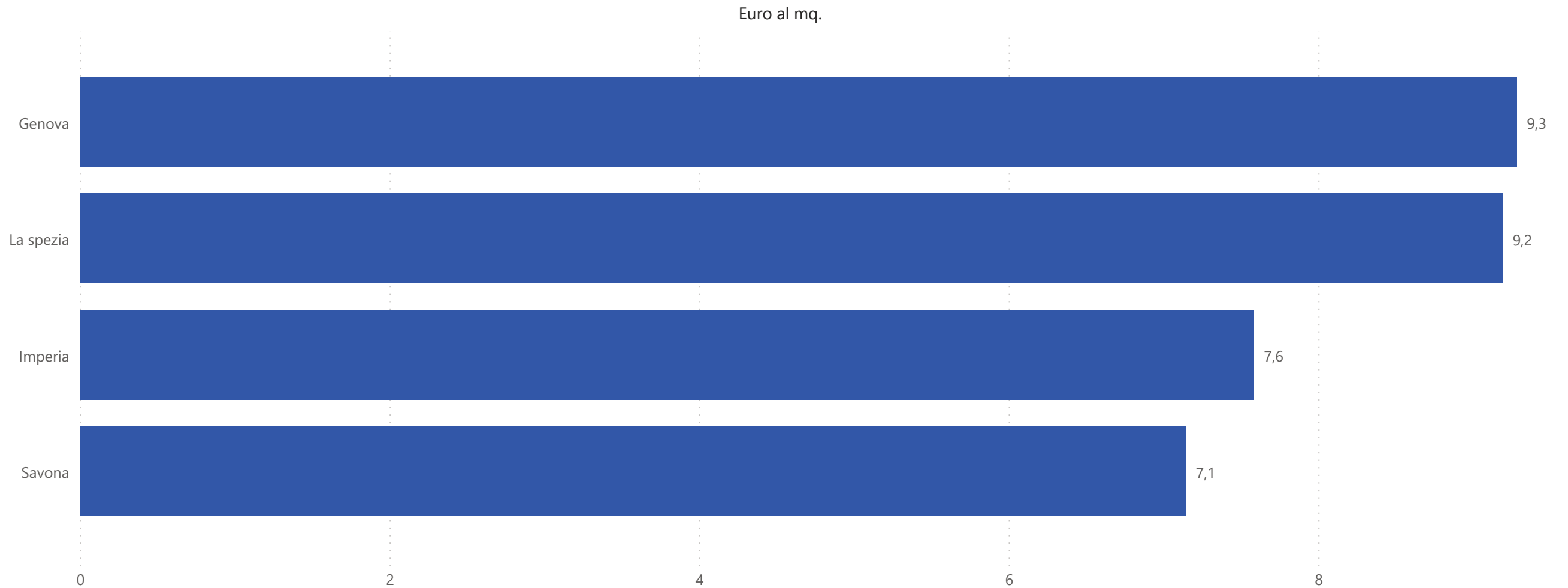
Esposizioni, autosaloni, esposizioni mobili, superfici espositive in genere, fiere

Euro al mq.



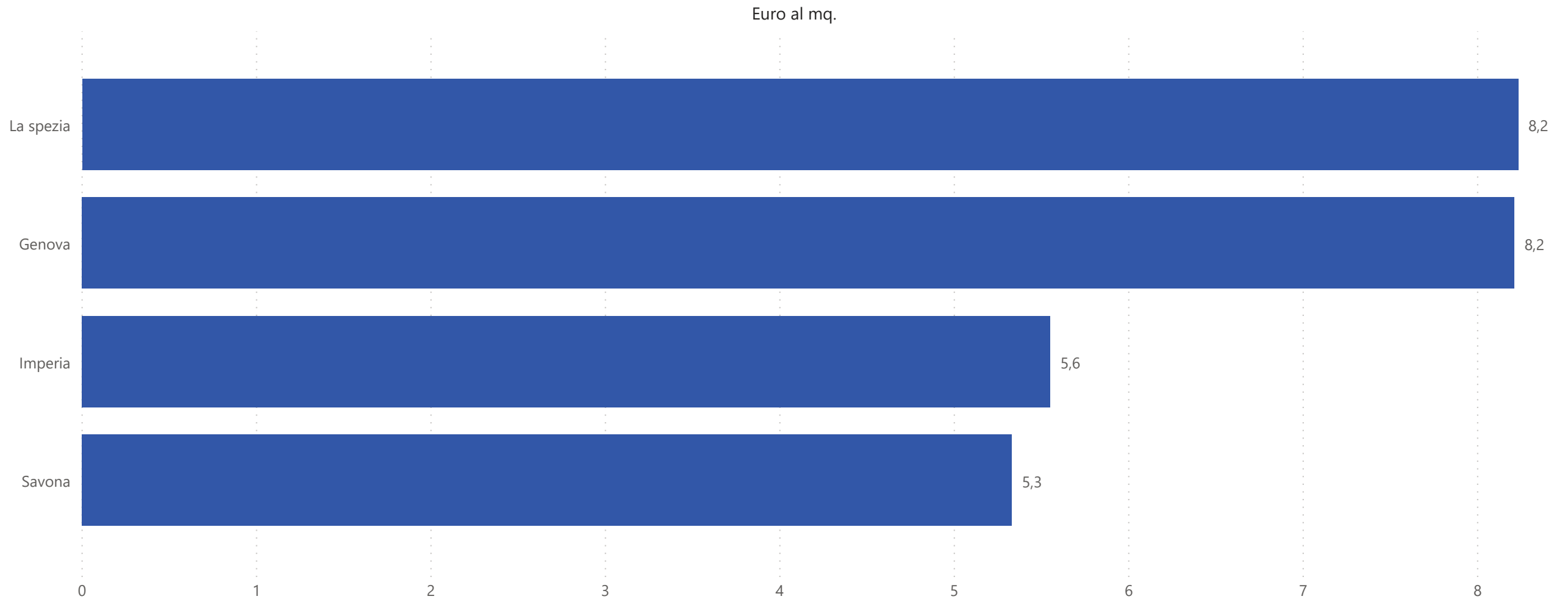
Fonti:
Delibere comunali

Alberghi con ristorante



Fonti:
Delibere comunali

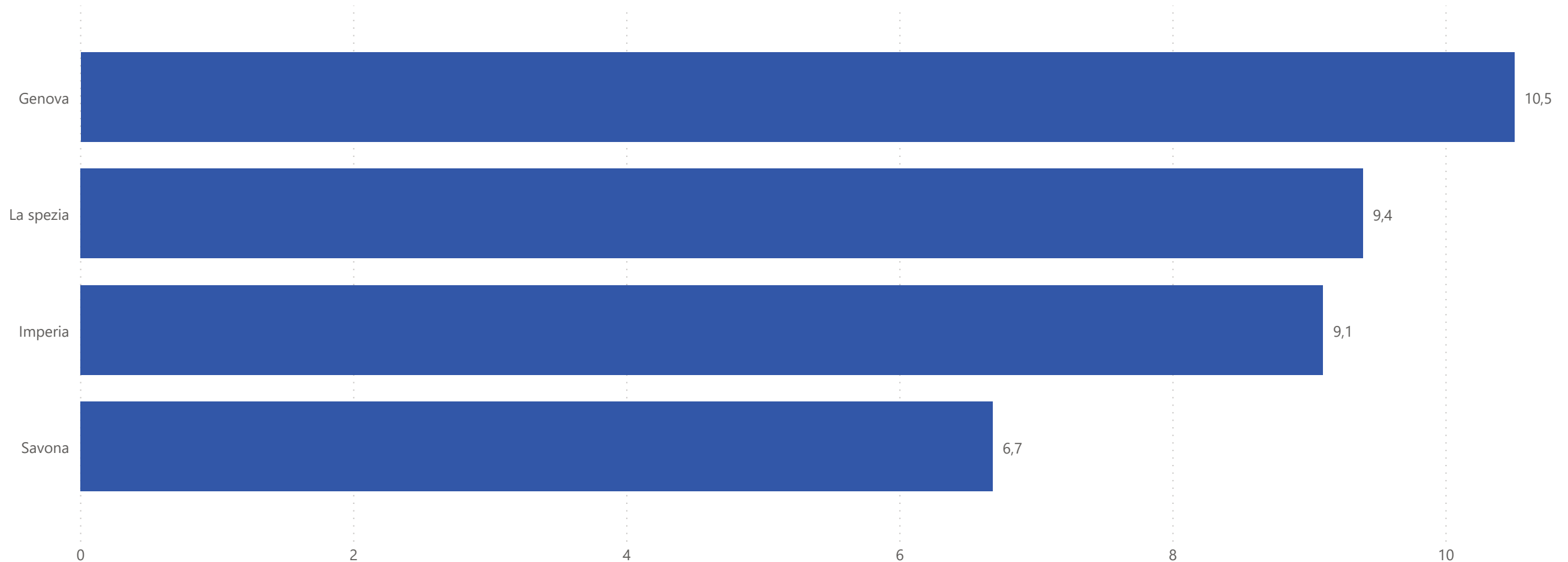
Alberghi senza ristorante



Fonti:
Delibere comunali

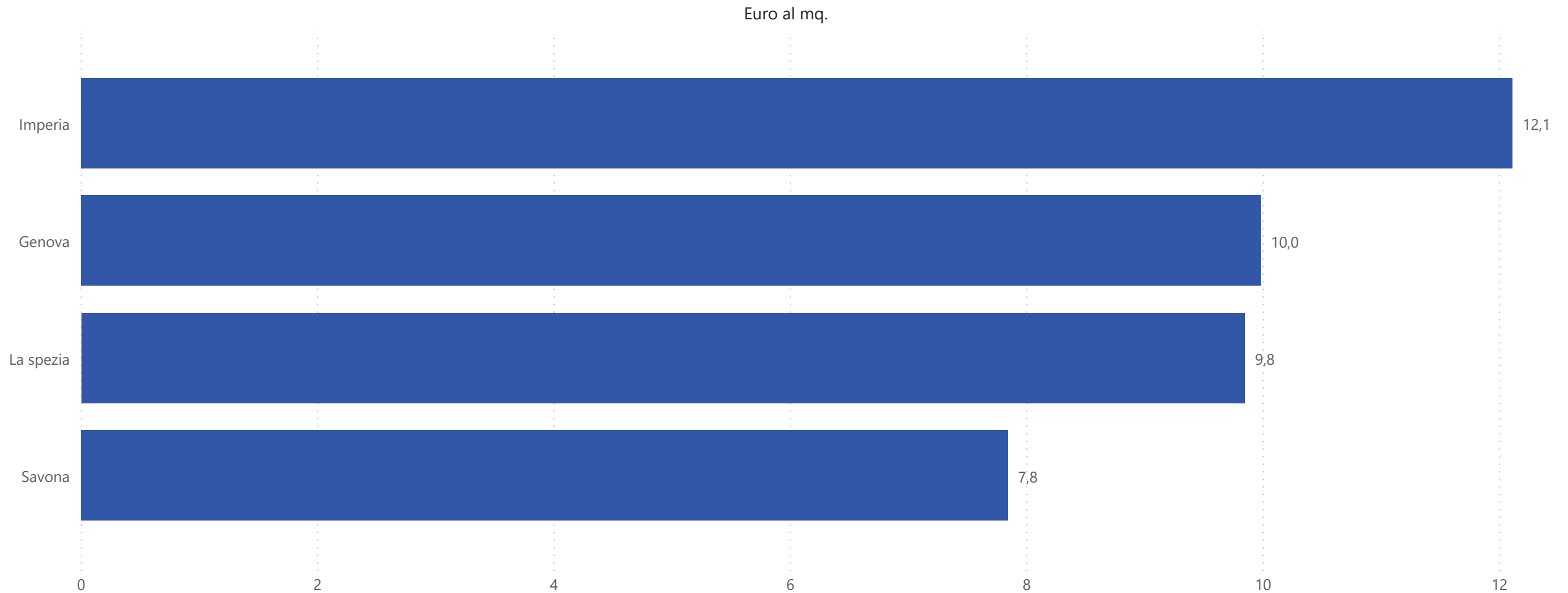
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli

Euro al mq.



Fonti:
Delibere comunali

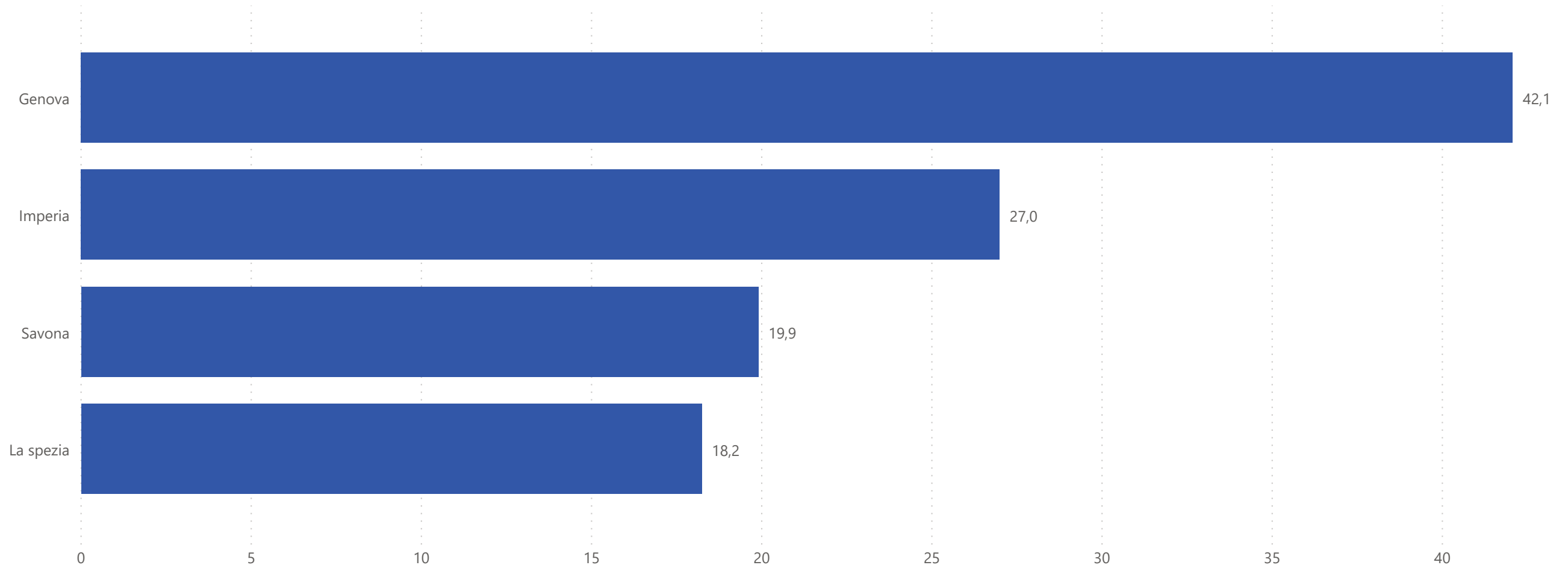
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze



Fonti:
Delibere comunali

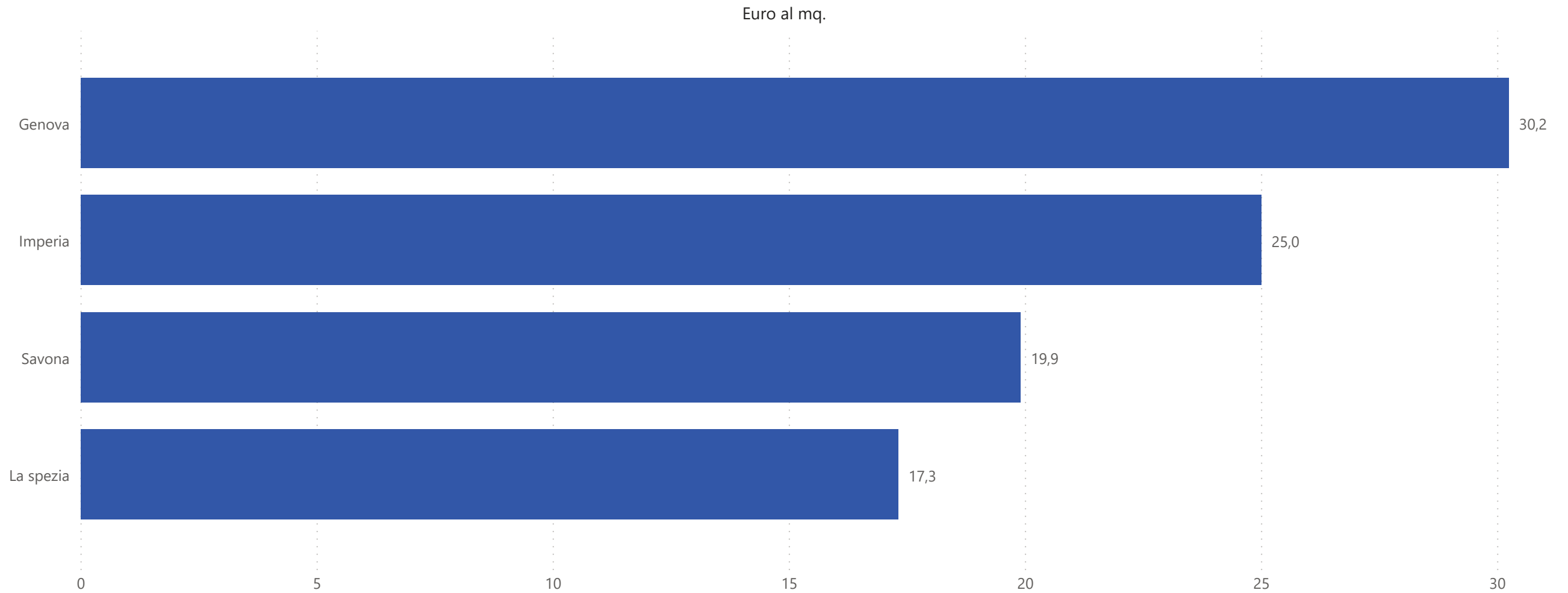
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie

Euro al mq.



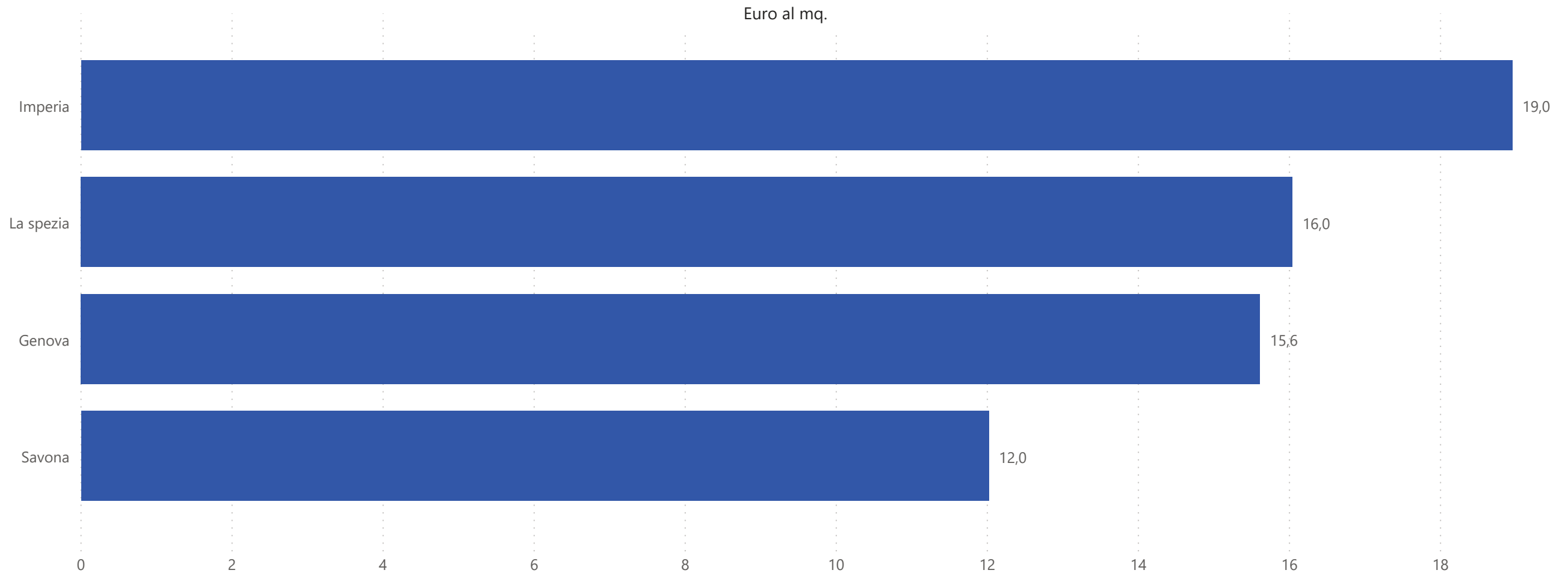
Fonti:
Delibere comunali

Bar, caffè, pasticceria



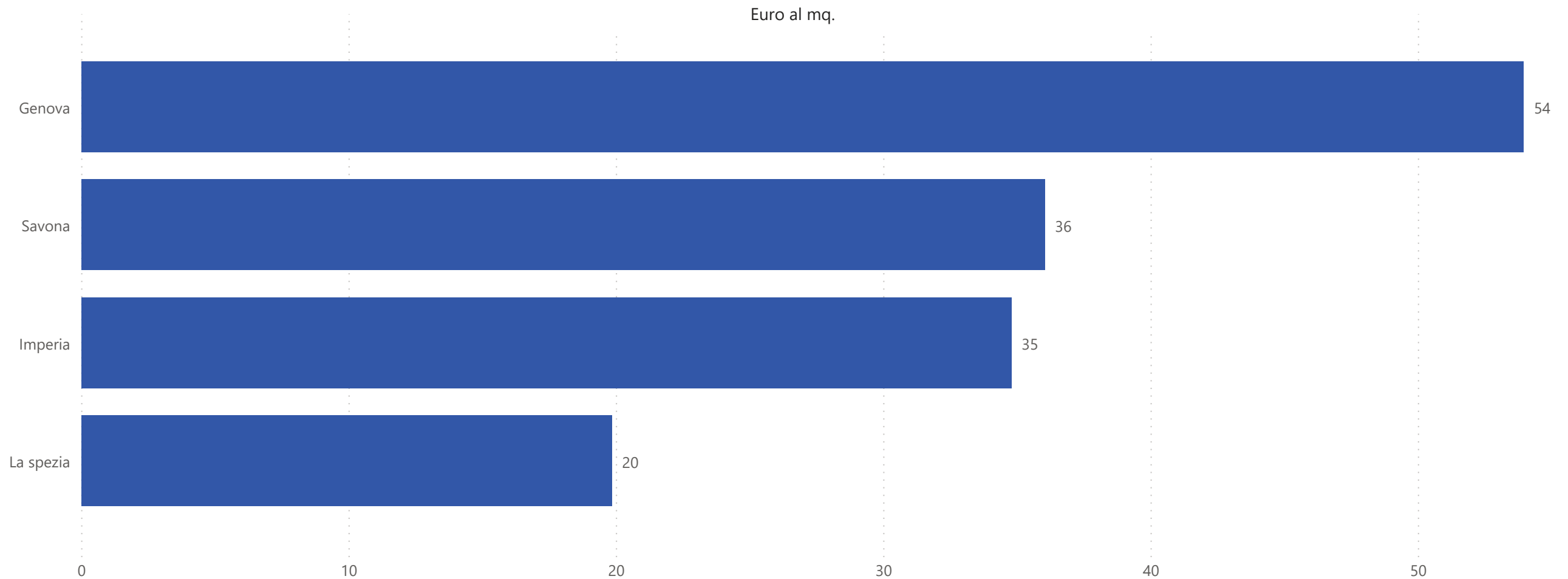
Fonti:
Delibere comunali

Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari, panifici, rosticcerie



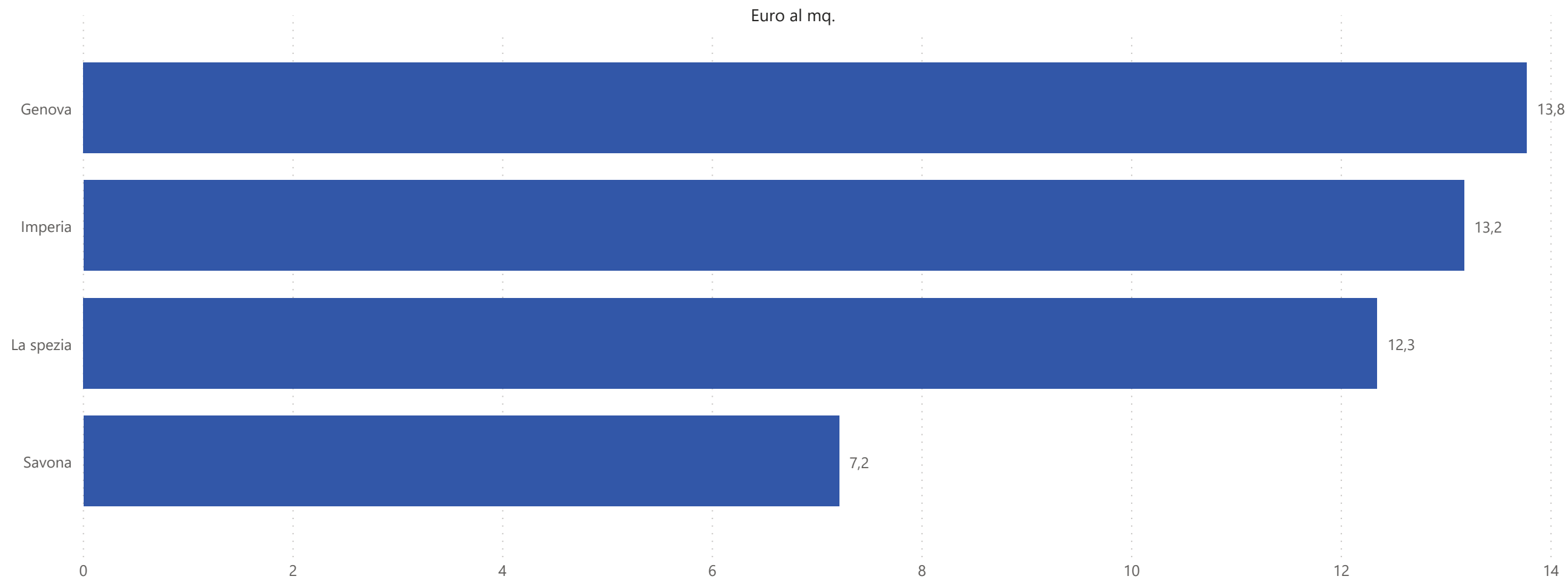
Fonti:
Delibere comunali

Ortofrutta, pescherie, piante e fiori, pizza al taglio



Fonti:
Delibere comunali

Discoteche



Fonti:
Delibere comunali

Analisi dei coefficienti K_c e K_d (Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile)

Analisi regionale

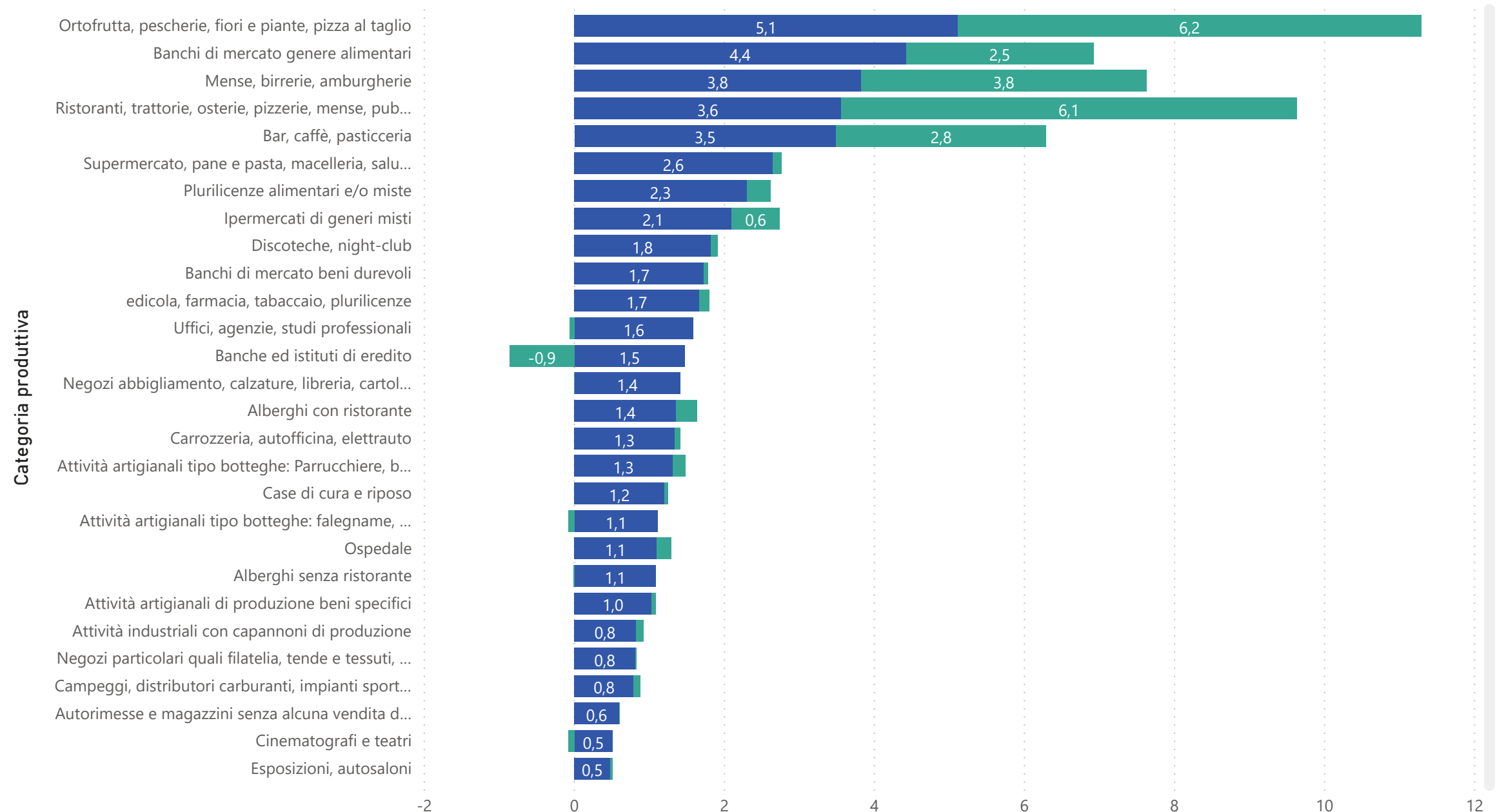
Coefficienti Kc applicati in regione: confronto tra valori medi regionali e massimi indicati dalle linee guida

Attività	Descrizione	Kc_max	Differenza Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,68	◆ 0,20
2	Cinematografi e teatri	0,43	◆ -0,08
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	◆ 0,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	◆ 0,09
5	Stabilimenti balneari	0,64	◆ 0,19
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	◆ 0,03
7	Alberghi con ristorante	1,64	◆ 0,28
8	Alberghi senza ristorante	1,08	◆ -0,01
9	Case di cura e riposo	1,25	◆ 0,05
10	Ospedale	1,29	◆ 0,20
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	◆ -0,07
12	Banche ed istituti di eredito	0,61	◆ -0,86
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	◆ 0,00
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	◆ 0,13
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	◆ 0,02
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	◆ 0,05
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	◆ 0,17
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	◆ -0,08
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	◆ 0,08
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	◆ 0,10
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	◆ 0,06
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	9,63	● 6,07
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	▲ 3,81
24	Bar, caffè, pasticceria	6,29	▲ 2,80
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	◆ 0,12
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	◆ 0,31
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,29	● 6,18
28	Ipermercati di generi misti	2,74	◆ 0,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,92	▲ 2,50
30	Discoteche, night-club	1,91	◆ 0,09

Coefficienti Kc: analisi per media e distanza dal valore massimo stabilito dalle linee guida

Media e Differenza Kc per Categoria produttiva

● Media ● Differenza Kc



Coefficienti Kd applicati in regione: confronto tra valori medi regionali e massimi indicati dalle linee guida

Attività	Descrizione	Media	Kd_max	Differenza Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,01	5,50	◆ 1,49
2	Cinematografi e teatri	4,17	3,50	◆ -0,67
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,78	4,90	◆ 0,12
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,54	7,21	◆ 0,67
5	Stabilimenti balneari	4,01	5,22	◆ 1,21
6	Esposizioni, autosaloni	3,96	4,22	◆ 0,26
7	Alberghi con ristorante	11,11	13,45	◆ 2,34
8	Alberghi senza ristorante	8,55	8,88	◆ 0,33
9	Case di cura e riposo	9,25	10,22	◆ 0,97
10	Ospedale	8,58	10,55	◆ 1,97
11	Uffici, agenzie, studi professionali	13,32	12,45	◆ -0,87
12	Banche ed istituti di eredito	12,23	5,03	◆ -7,20
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11,69	11,55	◆ -0,14
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14,02	14,78	◆ 0,76
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,63	6,81	◆ 0,18
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,19	14,58	◆ 0,39
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,81	12,12	◆ 1,31
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,67	8,48	◆ -0,19
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,51	11,55	◆ 1,04
20	Attività industriali con capannoni di produzione	6,61	7,53	◆ 0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,43	8,91	◆ 0,48
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	33,57	78,97	● 45,40
23	Mense, birrerie, amburgherie	35,49	62,55	▲ 27,06
24	Bar, caffè, pasticceria	32,67	51,55	▲ 18,88
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21,69	22,67	◆ 0,98
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,72	21,40	◆ 2,68
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	46,82	92,56	● 45,74
28	Ipermercati di generi misti	18,90	22,45	◆ 3,55
29	Banchi di mercato genere alimentari	36,55	56,78	▲ 20,23
30	Discoteche, night-club	15,04	15,68	◆ 0,64

Coefficienti Kd: analisi per media e distanza dal valore massimo stabilito dalle linee guida

Media e Differenza Kd per Categoria produttiva

● Media ● Differenza Kd

